

segnati a Costantinopoli da Giovanni l' Italico professore di filosofia. Sia come si vuole, venne scacciato dall'imperatore Alessio a titolo d'incapacità verso il mezzo dell'anno 1084.

LXXXII. NICOLO' III detto il GRAMATICO.

1084. NICOLO', detto il Gramatico, Kirdinat e Teofroblete, fu verso la metà di agosto sostituito al patriarca Eustrate. Essendo insorta verso il 1110 la setta dei Bogomili, specie di Manichei che aveva a capo certo Basilio monaco e medico, Nicolò diede ogni cura unitamente all'imperatore Alessio Conneno per dissiparla. Basilio venne arso per sentenza del senato. Alcuni de'suoi discepoli si convertirono, ma un numero molto maggiore rimase addetto a'suoi errori. Morì Nicolò nel 1111.

LXXXIII. GIOVANNI IX detto GIEROMNEMONE.

1111. GIOVANNI, diacono della Chiesa di Costantinopoli, detto Gieromnemone, ed il Calcedonico, dal nome della sua patria, succedette al patriarca Nicolò nel 1111. Egli era versato nelle lettere sacre e profane. Il soprannome datogli di Gieromnemone, accenna una dignità della Chiesa di Costantinopoli, le cui funzioni erano di tener il messale del patriarca durante la messa, e di registrare le professioni di Fede che venivano fatte dai vescovi all'atto della loro ordinazione. Secondo i cataloghi che gli danno 23 anni di pontificato, egli morì l'anno 1134.

LXXXIV. LEONE detto STIPIOTTO.

1134. LEONE, detto Stipotto, surrogò il patriarca Giovanni IX. Nel mese di maggio dell'anno 1140 egli tenne un Concilio, in cui condannò gli scritti di Costantino Crisomale riboccanti degli errori degli Entusiasti e